superando la divisione tra generi artistici. La poetica delle *Nina's*, che da sempre creano coralmente i loro spettacoli, assomiglia a quella del clown: indossano un costume, una maschera di trucco, toccano la comicità, spesso rischiano il ridicolo. Ma, come accade per la vera clownerie, non si tratta solo di questo: una Drag Queen deve poter far ridere, sì, ma anche emozionare, turbare, e perché no, commuovere.

Curiosità

Re Lear: Tragedia in 5 atti scritta da William Shakespeare tra il 1605 e il 1606 con un intreccio che affonda nella mitologia britannica. Lear, ormai vecchio, vuole dividere il regno tra le sue tre figlie e chiede loro di esprimere a parole il loro amore per lui. Premia le due figlie maggiori, Goneril e Reagan, e bandisce sia Cordelia, che si rifiuta di parlare, che Kent, il suo suddito più leale. Tenendosi cento cavalieri, decide di soggiornare con la sua corte dalle sorelle e dai loro mariti a mesi alterni, ma le sue stranezze e la presenza del suo Matto di corte lo rendono presto ospite sgradito. Tormentato dalla pazzia e resosi conto del suo errore, Lear avrà modo di fare ammenda, mentre il re di Francia muove guerra contro l'Inghilterra...

Drag: Aggettivo che in italiano si riferisce alla corrente Drag Queen. Quest'ultimo termine indica un performer maschio che si esibisce vestito da donna, esasperando costumi, modi e toni. Il termine sembra nato alla fine del 1800 (esiste anche una contrapposizione femminile indicata con il termine Drag King), ove drag era l'acronimo di Dressed Resembling A Girl, vestito per somigliare a una ragazza.

Prossimo appuntamento

Danza

Mercoledi 13 febbraio, ore 21 NoGravity Dance Company presenta

DIVINA COMMEDIA

Dall'Inferno al Paradiso

Una creazione di Emiliano Pellisari















Soci Sostenitori Menicagli Pianoforti

Soci Ordinari Alpha Team s.r.l. Porto di Livorno 2000

Mecenati

A.S.A Livorno
Banca di credito coop. di Castagneto Carducci
Capanna Group s.r.l.
Fondazione Livorno
Porto Livorno 2000
Unicoop Tirreno

Sponsor tecnici

Braccini & Cardini s.r.l. Itinera Progetti e Ricerche

Scansiona questo codice QR con il tuo tablet o smartphone per esplorare il Teatro Goldoni in Realtà Virtuale!















Fondazione Teatro Goldoni Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290 W W W . g o l d o n i t e a t r o . i t



PROSA 2018-19

Mercoledi 6 febbraio, ore 21

QUEEN LEA

Comune di Livorno - Unicoop Livorno - Fondazione Livorno

QUEEN LEAR

Uno spettacolo **Nina's Drag Queens**testo Claire Dowie da William Shakespeare
musiche originali Enrico Melozzi
ideazione Francesco Micheli
traduzione Michele Panella e Lorenzo Piccolo

personaggi e interpreti

Lea Sax Nicosia
Mrs. Kent Gianluca Di Lauro
Gonerilla Lorenzo Piccolo
Regana Ulisse Romanò
Cordelia/Edmund Alessio Calciolari

regia Nina's Drag Queen

scene Erika Natati, costumi Rosa Mariotti
luci Andrea Violato, parrucche Marco's Wigs
fonico di palco Alessandro Baldo
assistente alla regia Camilla Brison
incisioni musicali Orchestra Notturna Clandestina
direzione Enrico Melozzi

Produzione Aparte Soc. Coop.

Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano - Teatro Metastasio Prato Produzione musicale e edizione Casa Musicale Sonzogno Distribuzione International Music And Arts

Con il sostegno di Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto fUnder35 Manifattura K, Kone Foundation (FI), Kilowatt Festival, Sorellanza

Ha debuttato in gennaio al Teatro Carcano di Milano, in prima nazionale *QUEEN LEAR*, tragicommedia musicale *en travesti* ispirata a *Re Lear* di Shakespeare. Nel solco della tradizione shakespeariana, è uno spettacolo popolare e alto al tempo stesso, che prende forza dalle contaminazioni tra i generi: la musica classica dialoga con composizioni musicali originali, pop e

elettroniche; i *blank verse* si trasformano in poesie, rap, melologhi e canzoni. La maschera eclettica ed eccessiva della drag queen, caratteristica della compagnia, è la chiave perfetta per una declinazione contemporanea del *fool* shakespeariano.

Lea Rossi è emigrata durante gli anni '70 nel Regno Unito, dove ha aperto un negozio di giocattoli, la cui insegna recita "Lea R.". Il tempo è passato e per l'anziana signora è giunto il momento di chiudere l'attività. Alle prese con il decadimento fisico e la senilità, si scontra con le tre figlie e la fedele amica Kent, che cercano di prendersi cura di lei. La tragedia shakespeariana viene calata in una realtà contemporanea, dove i castelli sono monolocali e le brughiere ospizi, dove la pazzia è demenza senile e le guerre si combattono a colpi di citazioni pop. In questo mondo, come grandi squarci, si aprono le visioni epiche della vecchia "regina".

QUEEN LEAR raccoglie temi importanti e scomodi del nostro tempo – la vecchiaia, l'integrazione, la malattia e la morte – uniti al racconto di un dramma familiare che riflette quello di una società disgregata, nella quale i padri lasciano in eredità ai figli un futuro più incerto e cupo di quello che hanno ricevuto.

Team Artistico

Nina's Drag Queens attori e regia

Alessio Calciolari, Gianluca Di Lauro, Sax Nicosia, Lorenzo Piccolo, Ulisse Romanò si sono formati nelle migliori accademie teatrali italiane e straniere. Lavorano spaziando dal teatro all'opera, dal cinema alla danza.

Enrico Melozzi compositore

Violoncellista, direttore d'orchestra e compositore che spazia dalla musica leggera alla musica classica contemporanea, dalle colonne sonore cinematografiche a creazioni originali per il teatro di prosa. Nel suo lavoro si fondono stili diversi, in un mélange nel quale la fruibilità e riconoscibilità del pop si coniuga con la raffinatezza della musica colta.

Claire Dowie drammaturga

Autrice, attrice, poetessa, pioniera dello stand-up theatre, ha abituato il pubblico inglese e internazionale a testi ironici e spericolati. Irriverente e poetica, Claire Dowie è una voce originale e unica nel panorama europeo, tradotta in diverse lingue e seguita in tutto il mondo.

Francesco Micheli concept

Direttore artistico della Fondazione Donizetti di Bergamo, è regista di oltre 30 opere liriche prodotte in Italia e all'estero. Micheli immagina gli spettacoli drag queen come una sorta di opera contemporanea: un teatro di grande impatto visivo e accurata drammaturgia musicale, capace di trattare temi importanti senza rinunciare alla accessibilità e alla godibilità dello spettacolo.

La Compagnia

La compagnia Nina's Drag Queens è formata da attori e danzatori che hanno scelto di coniugare teatro e arti performative intorno alla figura eclettica e irriverente della Drag Queen, personaggio multiforme, vera e propria maschera post-moderna.

Il gruppo nasce nel 2007 al Teatro Ringhiera di Milano, da un'idea di Fabio Chiesa, e sviluppa la sua poetica in collaborazione con Francesco Micheli, regista de Il Giardino delle Ciliegie (2012), adattamento en travesti del capolavoro cechoviano. Questo fortunato spettacolo segna una svolta nel percorso di ricerca delle Nina's, che da quel momento sarà fortemente legato alla rilettura e riscoperta dei classici teatrali: seguono infatti DragPennyOpera (2015), L'opera del Mendicante di John Gay, e Vedi alla Voce Alma (2016), La voce umana di Jean Cocteau.

Il teatro delle *Nina's Drag Queens* è fatto di canzoni, coreografie, citazioni e compone la struttura drammaturgica dei suoi spettacoli attingendo dalla cultura pop, dal cinema e dall'opera lirica. È una forma di teatro che manipola e sviluppa materiali esistenti,